

P.O.F.

SCUOLA PRIMARIA

di CANTALUPO

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

1. PRESENTAZIONE DEL PLESSO

La scuola primaria di Cantalupo, situata in via Vercelli, tel. 0331/535108, ha il seguente modello orario:

- tutte le classi, dalla prima alla quinta, funzionano con 39 ore e 30 minuti settimanali di cui 32 ore di lezione e 7 ore e 30 minuti di mensa;
- le lezioni si svolgono dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 16,30; il venerdì dalle 8,30 alle 16,00.

Nel plesso funzionano 7 classi così strutturate:

CLASSI	N° TOT. ALUNNI	N° ALUNNI STRANIERI	N° ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	N° DOCENTI DELLA CLASSE
I A	21	3	1	2 + IRC + sostegno + assistente com.
II A	15		1	2 + IRC + sostegno + assistente comunale + L2
II B	13	2		2 + IRC + L2
III A	27			2 + IRC
IV A	18	2		2 + IRC
IV B	18			2 + IRC + L2
V A	22	1		2 + IRC
TOTALE	134	8	2	12 + 1 con 16 ore 2 IRC 1 ins. Sostegno 2 Assistenti Comunali

Intervengono specialisti nell'ambito dei progetti (Laboratorio di Educazione Motoria, Progetto Musica, Progetto Teatro).

A tutte le classi è garantito l'insegnamento della lingua inglese dalle insegnanti specializzate che lavorano anche su più classi.

Nel plesso si attua l'arricchimento del curriculum attraverso la realizzazione dei progetti d'Istituto e di quelli specifici della Scuola Primaria. I progetti sono riassunti nelle tabelle seguenti ed allegati in forma integrale al P.O.F. di Istituto.

2. PROGETTI DI ISTITUTO

Progetto / Figura di riferimento	Area di riferimento del POF	Finalità	Sezioni/Classi Tempi
<p><u>“PRONTI VIA”</u> PROGETTO CONTINUITA’</p> <p>Gentile Patrizia</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare rapporti di collaborazione, di arricchimento, di scambio • Mettere in comune esperienze e conoscenze individuali • Prevenire le difficoltà che si riscontrano tra i diversi ordini di scuola e tra scuole diverse 	<p>Sezioni di ingresso alla scuola dell'infanzia</p> <p>Sezioni e classi interessate al passaggio di ordine di scuola</p> <p>Momenti da concordare in corso d'anno</p>
<p><u>“NON UNO DI</u> <u>MENO”</u> PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI</p> <p>Busnelli Luisella</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare le differenze come ingrediente della quotidianità • Conoscere e far emergere culture altre • Promuovere l'accoglienza intesa come “clima di apertura, flessibilità e attenzione alla storia di ciascuno • Sostenere l'intercultura come proposta pedagogica per tutti • Prevenire gli stereotipi e i pregiudizi 	<p>Tutte</p> <p>Settembre – Giugno</p>

<p align="center"><u>“A CIASCUNO SECONDO I SUOI BISOGNI”</u></p> <p align="center">DVA</p> <p align="center">Moroni Nicoletta</p>	<p align="center">Orientamento</p> <p align="center">Comunicazione</p> <p align="center">Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'integrazione dell'alunno • Predisporre un progetto educativo generale • Favorire la partecipazione ad attività promosse dal territorio • Valorizzare il concetto che ogni persona è fonte di ricchezza 	<p align="center">Tutte</p> <p align="center">Settembre – Giugno</p>
<p align="center"><u>“A CIASCUNO SECONDO I SUOI BISOGNI”</u></p> <p align="center">DSA</p> <p align="center">Cosco Donatella</p>	<p align="center">Orientamento</p> <p align="center">Comunicazione</p> <p align="center">Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'autonomia intesa come indipendenza e libertà di apprendere, di informarsi, di pensare e di comunicare • Creare un ambiente educativo favorevole che valorizzi le risorse e le capacità individuali • Consolidare il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglia e istituzioni • Diffondere la cultura di accoglienza e di ascolto dei bisogni speciali di ogni persona 	<p align="center">Tutte</p> <p align="center">Settembre - Giugno</p>
<p align="center"><u>INFORMATICA</u></p> <p align="center">Checchi Antonella</p>	<p align="center">Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un'offerta didattica efficace ed omogenea • Ottimizzare le modalità di lavoro dei docenti • Allargare e potenziare il servizio per gli utenti 	<p align="center">Alunni e docenti</p> <p align="center">Intero anno scolastico</p>

<p><u>“IL MONDO A SCUOLA”</u></p> <p>PROGETTO EVENTI</p> <p>Referenti di plesso</p>	<p>Intercultura</p> <p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la riflessione su tematiche umanitarie • Educare alla collaborazione • Creare occasioni socializzanti 	<p>Tutte</p> <p>Settembre - Giugno</p>
<p><u>SICUREZZA</u></p> <p>Referenti di Plesso</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione • Favorire la costruzione di schemi mentali e di comportamenti civilmente e socialmente responsabili 	<p>Tutte</p> <p>Settembre - Giugno</p>

3. PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Progetto/ Figura di riferimento	Area di riferimento del POF	Finalità	Classi/Tempi
<p><u>UNO SPAZIO PER GIOCARE</u></p> <p>Gentile Patrizia</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il passaggio dei bambini dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria • Favorire e stimolare la relazione tra pari • Favorire l'occasione per osservare le dinamiche del gruppo classe 	<p>Bambini delle classi prime della scuola Primaria</p> <p>Insegnanti delle future prime della scuola Primaria</p> <p>Settembre - Gennaio</p>
<p><u>PROGETTO FATATLETICA SPORT A SCUOLA</u></p> <p>Specialisti</p>	<p>Comunicazione</p> <p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfare la necessità di movimento dei bambini • Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita • Offrire ai bambini momenti di collaborazione e confronto con i coetanei • Sperimentare attività motorie che prevedono spazi aperti per la loro attuazione 	<p>Tutte</p> <p>Ottobre - Maggio</p>

<p><u>A PIEDI O IN BICI</u> <u>PIU' SANI E PIU'</u> <u>FELICI</u> EDUCAZIONE AMBIENTALE E STRADALE</p> <p>Bosotti Lidia</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la costruzione di competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione, alla promozione di corretti stili di vita e al rispetto dell'ambiente. • Costruire atteggiamenti di responsabilità nei confronti delle proprie azioni ed impegnarsi per il bene comune. 	<p>Classi terze</p> <p>3 incontri in primavera</p>
<p><u>PIEDIBUS</u> EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <p>Bosotti Lidia</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la costruzione di competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione, alla promozione di corretti stili di vita e al rispetto dell'ambiente. • Costruire atteggiamenti di responsabilità nei confronti delle proprie azioni ed impegnarsi per il bene comune. • Acquisire maggiore autonomia. • Sviluppare l'autostima. 	<p>Tutte le classi Plesso di via Carducci e plesso di Cantalupo (in base al numero degli iscritti)</p> <p>Martedì-Mercoledì Giovedì Classi di via Carducci</p> <p>Ottobre – Giugno</p>
<p><u>PROGETTO LIBRO</u></p> <p>Rocco Caterina</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il piacere della lettura attraverso progetti di animazione del libro • Favorire un "atteggiamento costruttivo multiculturale" 	<p>Tutte</p> <p>Intero anno scolastico</p>

4.PROGETTI DI PLESSO

All'interno della scuola primaria di Cantalupo si realizzano inoltre alcuni progetti utilizzando i fondi del Diritto allo Studio e il contributo volontario e facoltativo dei genitori.

Progetto /figura di riferimento	Area di riferimento del POF	Finalità	Classi /tempi
<p>PROGETTO TEATRO</p> <p>Colombo Bolla Marco</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il territorio dell'individuo e delle relazioni • Offrire un tempo-spazio protetto in cui scoprire e sperimentare nuove prospettive • Scoprire le dinamiche della creatività individuale e corale nel rispetto degli altri e dell'altrui pensiero • Avvicinarsi alle tecniche teatrali 	<p>Tutte</p> <p>Secondo quadrimestre</p>
<p>PROGETTO "MUSICANDO MUSICANDO"</p> <p>Gigi Costantino</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di capacità di percezione e comprensione della realtà acustica, attraverso l'ascolto e la produzione • Fruizione dei diversi linguaggi sonori • "Fare musica" in maniera graduale e piacevole 	<p>Tutte</p> <p>Gennaio - Maggio</p>

PROGETTO TEATRO

DESTINATARI

Tutti gli alunni della scuola di Cantalupo

FINALITA'

- Consentire agli allievi di esplorare due territori: quello dell'individuo e quello delle relazioni
- Offrire un tempo-spazio protetto in cui scoprire e sperimentare nuove prospettive

AREA DI RIFERIMENTO P.O.F.

Comunicazione

OBIETTIVI SPECIFICI

- Scoprire le caratteristiche e le potenzialità del proprio corpo e della propria voce
- Scoprire modalità di interazione con l'altro
- Scoprire le dinamiche della creatività individuale e corale nel rispetto degli altri e dell'altrui pensiero

MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'attuazione del progetto nel secondo quadrimestre, prevede circa 6 incontri per classe di due ore ciascuno ed un intervento finale per la messa in scena di quanto elaborato dai diversi gruppi.

Nella conduzione dei laboratori sarà adottato un approccio sostanzialmente di tipo ludico. All'interno di ogni sessione verranno proposti esercizi ed attività pratiche che assumono la forma di giochi. La fase iniziale mira a far comprendere ad ogni allievo i benefici di una partecipazione al lavoro che sia solidale e non competitiva, in modo da facilitare le relazioni interpersonali. Il laboratorio si contraddistingue poi per il rilievo che viene dato alle peculiarità dei singoli partecipanti, pur nella costante attenzione rivolta al lavoro corale.

Gli stimoli offerti inducono l'individuo ad affinare la capacità di ascolto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante; parallelamente, un attento lavoro sulla creazione e trasmissione di un sistema di regole garantisce il rispetto e la valorizzazione delle diverse personalità e favorisce lo sviluppo di un collettivo sempre più conscio delle potenzialità insite nel lavoro di squadra.

L'esperienza vissuta faciliterà il progressivo avvicinamento degli alunni alle tecniche teatrali, sino a rendere possibile la composizione di brevi scene che confluiranno in una breve messinscena conclusiva.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Marco Colombo Bolla, coordinatore

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Saranno osservate la partecipazione degli alunni e le loro risposte agli stimoli e alle consegne dell'esperto.

Particolare attenzione sarà posta all'aspetto emozionale degli alunni, in particolare nell'assumere ruoli diversi.

PROGETTO "MUSICANDO MUSICANDO"

DESTINATARI

Tutti gli alunni della scuola di Cantalupo

FINALITA'

La musica come disciplina scolastica si propone il fine primario di sviluppare la capacità di partecipare all'esperienza musicale sia nell'ascoltare che nel fare. Praticare questa materia significa coinvolgere il corpo nella sua totalità. L'esperienza sonora si salda strettamente con la motricità. Il cantare e il suonare mettono in campo sempre più abilità propriocettive, cinestetiche e ideomotorie. La musica, poi, è un ottimo veicolo di comunicazione ed offre un'opportunità di conoscenza e di espressione al senso di appartenenza sociale. Con i percorsi che le sono propri, si possono sviluppare delle competenze trasversali in grado di favorire una maturazione globale della persona, avendo ricadute positive in altri ambiti.

AREA DI RIFERIMENTO P.O.F.

Comunicazione

OBIETTIVI SPECIFICI

- Educare alla musica ed all'ascolto
- Raggiungere una maggiore integrazione all'interno del gruppo anche per alunni stranieri
- Offrire opportunità per occupare positivamente il tempo libero
- Prevenire il sorgere di situazioni di disagio
- Coinvolgere attivamente i bambini diversamente abili

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Sono previste lezioni con cadenza quindicinale da gennaio a marzo e con cadenza settimanale da aprile a fine maggio per un totale di 11/13 ore per classe. Il monte ore comprende anche la realizzazione di un saggio finale per tutta la scuola.

Gli incontri sono programmati nelle giornate di martedì e giovedì, secondo il seguente orario:

ORE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8,30/9.30					
9,30/10,30				IV [^] A	
10,30/11,30		I [^] A		II [^] B	
11,30/12,30		III [^] A		V [^] A	
14,30/15,30				IV [^] B	
15,30/16,30				II [^] A	

RESPONSABILE DI PROGETTO

Conduttore: Costantino Gigi

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Saranno osservate la partecipazione degli alunni e le loro risposte agli stimoli e alle consegne dell'esperto.

Particolare attenzione sarà posta all'aspetto emozionale degli alunni, in particolare nell'assumere ruoli diversi.

PROGRAMMA CLASSE PRIMA

EDUCAZIONE RITMICA

Introduzione alla pulsazione e alla combinazione di semplici cellule ritmiche attraverso l'uso di parole ritmiche.

Giochi di riproduzione ritmica.

Repertorio di filastrocche, nenie, conte, girotondi per un'immediata applicazione di quanto appreso.

Conoscenza, esplorazione sonora e pratica di strumenti a percussione e di qualsiasi oggetto sia fonte di suoni.

Improvvisazione.

EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA VOCE

Percezione – distinzione di suoni e rumori prodotti dall'ambiente e loro selezione.

Scoperta della voce e delle sue possibilità mediante riproduzione di suoni e rumori dell'ambiente circostante.

Sviluppo dell'orecchio e della vocalità attraverso l'esecuzione di canti infantili popolari, scelti secondo un'ipotesi di graduale difficoltà di intonazione e di testi, costruiti sui primi gradi della Scala Maggiore.

Accompagnamento ritmico con strumenti a percussione dei brani di repertorio.

STRUMENTARIO O.R.F.F.

Accompagnamento ritmico con strumenti a percussione dei brani di repertorio.

PROGRAMMA CLASSI SECONDE

EDUCAZIONE RITMICA

Introduzione alla pulsazione e alla combinazione di semplici cellule ritmiche attraverso l'uso di parole ritmiche.

Giochi di riproduzione ritmica.

Repertorio di filastrocche, nenie, conte, girotondi per un'immediata applicazione di quanto appreso.

Conoscenza, esplorazione sonora e pratica di strumenti a percussione e di qualsiasi oggetto sia fonte di suoni.

Composizione - Improvvisazione.

EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA VOCE

Percezione – distinzione di suoni e rumori prodotti dall'ambiente e loro selezione.

Composizione – Esecuzione di partiture che, attraverso la scrittura, rappresentino suoni esplorati.

Scoperta della voce e delle sue possibilità mediante riproduzione di suoni e rumori dell'ambiente circostante.

Sviluppo dell'orecchio e della vocalità attraverso l'esecuzione di canti infantili popolari scelti secondo un'ipotesi di graduale difficoltà di intonazione e di testi costruiti sui primi gradi della Scala Maggiore.

Accompagnamento ritmico con strumenti a percussione dei brani di repertorio.

PROGRAMMA CLASSE TERZA

EDUCAZIONE RITMICA, AL SUONO E ALLA VOCE

Giochi – esercizi di respirazione. Vocalizzi. Sviluppo della vocalità attraverso l'immediata pratica di canti infantili popolari costruiti sui primi cinque gradi della Scala Maggiore.

Introduzione alla notazione convenzionale attraverso la pratica del flauto dolce.

Accompagnamento ritmico con strumenti a percussione dei brani di repertorio.

PROGRAMMA CLASSI QUARTE E QUINTA

CORO

Vocalizzi. Lettura di brani proposti melodicamente con la notazione convenzionale e ritmicamente con le parole ritmiche. Repertorio di brani a due e tre voci dalla tradizione classica e popolare.

FLAUTI

Repertorio flautistico.

STRUMENTARIO O.R.F.F.

Accompagnamento ritmico con strumenti a percussione dei brani di repertorio.